

Vivere la letteratura e le altre arti
nell'aula scolastica –

Le 7 lampade della scrittura

Bergamo, 15 aprile 2019

A cura di Adriana Lorenzi
lorenziadriana@gmail.com

Presentazione personale

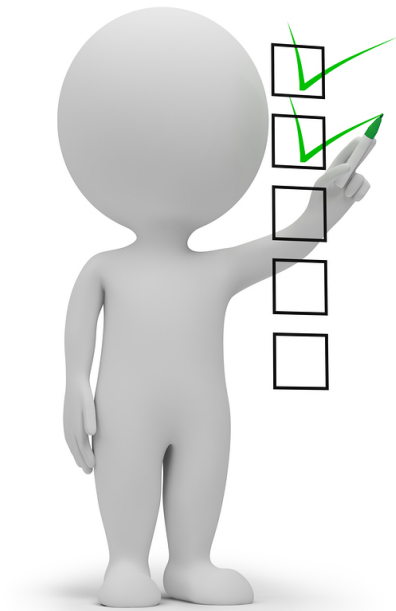


- Laurea in Lingue e Letterature Straniere
- Formatrice: conduzione laboratori di scrittura
- Studiosa della scrittura delle donne
- Insegnante nella scuola

Programma di lavoro

1. Introduzione teorica
2. Esercitazioni scritte
3. Lavori di gruppo
4. Conclusioni

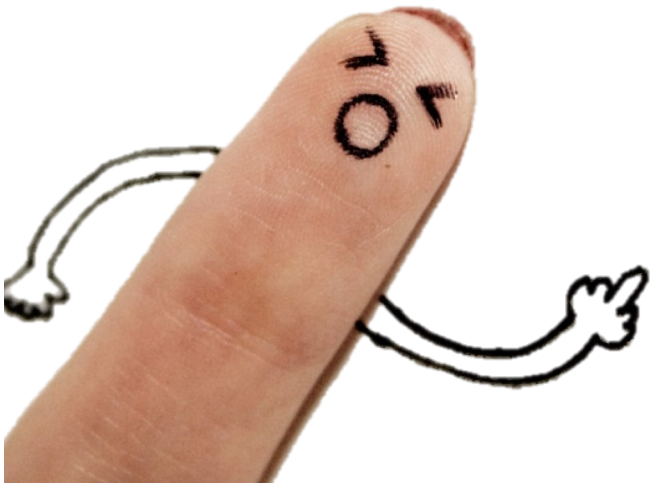
Obiettivi del lavoro



- Sensibilizzazione alla scrittura come strumento di cambiamento nei soggetti (studenti ma anche professionisti)
- Individuazione e superamento delle resistenze all'utilizzo della scrittura
- Ricorso alla letteratura come repertorio di esempi per indurre alla scrittura

A proposito degli strumenti.... Joel Fronteau

- Le aspettative si esprimono in modo insistente e ripetuto sulla ricerca di strumenti. Questi devono o dovrebbero permettere agli operatori di agire bene
- Questi strumenti, che non si sa mai bene come definire, hanno come caratteristica che sono rivolti al mondo esterno (da sé) e non mettono in dubbio la persona che li usa
- In altre parole, sono delle ricette magiche, una panacea che si potrebbe applicare con un buon margine di successo
- **Diciamolo chiaramente: questi strumenti non esistono, e se esistessero, sono di scarsa rilevanza**
- Il proverbio “i pessimi operai usano sempre dei pessimi strumenti” significa che ci si giustifica di un cattivo lavoro a causa dei mezzi impiegati. Si usa come pretesto la mancanza di strumenti d'intervento. Così facendo non si considera che **lo strumento, siamo noi stessi**
- E' facile in effetti identificarsi con ciò che è esterno a noi: ciò dà un credibilità, una legittimità, e in ultima analisi, non dipende da noi! Ci si discolpa, ci si de-responsabilizza sia degli errori che si potrebbe commettere, sia della conseguenze che potrebbero verificarsi



Il percorso
teorico-metodologico

Scimmie antropomorfe che raccontano storie



«Siamo creature di un reame
immaginario chiamato *L'Isola che non
c'è*»



«Siamo immersi nelle storie come
pesci nell'acqua»

La storia del mio nome



«Ho raccontato altrove come e perché mi chiamo Saramago. Non era un cognome per parte paterna, bensì il soprannome con cui era conosciuta la mia famiglia nel paese... l'impiegato aggiunse Saramago al laconico José de Sousa che mio padre voleva che fossi»

La scrittura come tecnologia



«La scrittura intensifica il senso dell'io, alimenta la coscienza e promuove un'interazione più consapevole tra gli individui»

Cosa attiva la pratica della scrittura



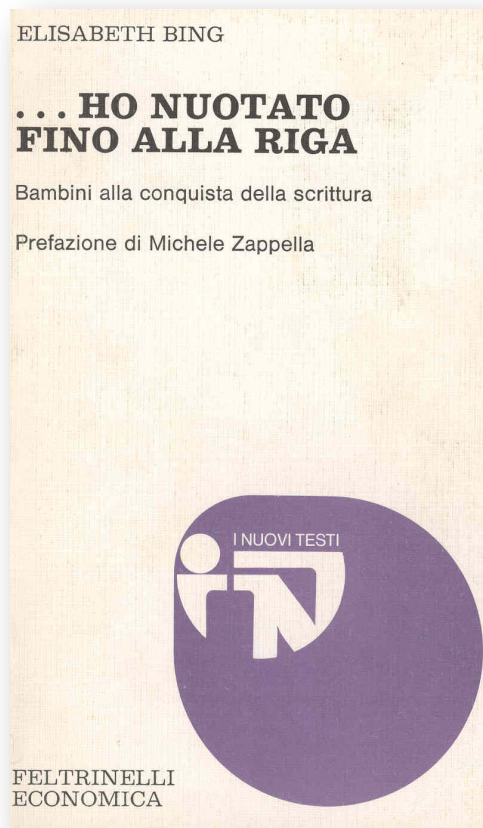
- Assunzione di responsabilità
- Forma di testimonianza
- Prova di resistenza

Le resistenze alla scrittura



- Scrittura = scuola
(valutazione/giudizio)
- Scrittura = dono innato

*Scrivere si può:
gli Atelier d'écriture di E. Bing*



«Mi è stato affidato il laboratorio di scrittura di un istituto medico-pedagogico con un gruppo di bambini muti, violenti, apatici, cosiddetti caratteriali, per i quali l'esercizio alla scrittura equivaleva a una vera tortura fisica oltreché psichica.... da questo lavoro d'amore con i bambini sono nati testi, poesie, disegni»

Le fasi di un Laboratorio di scrittura

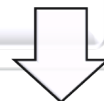
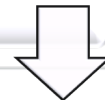
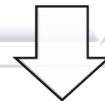
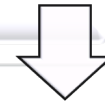
Presentazione argomento

Lettura ad alta voce del brano letterario

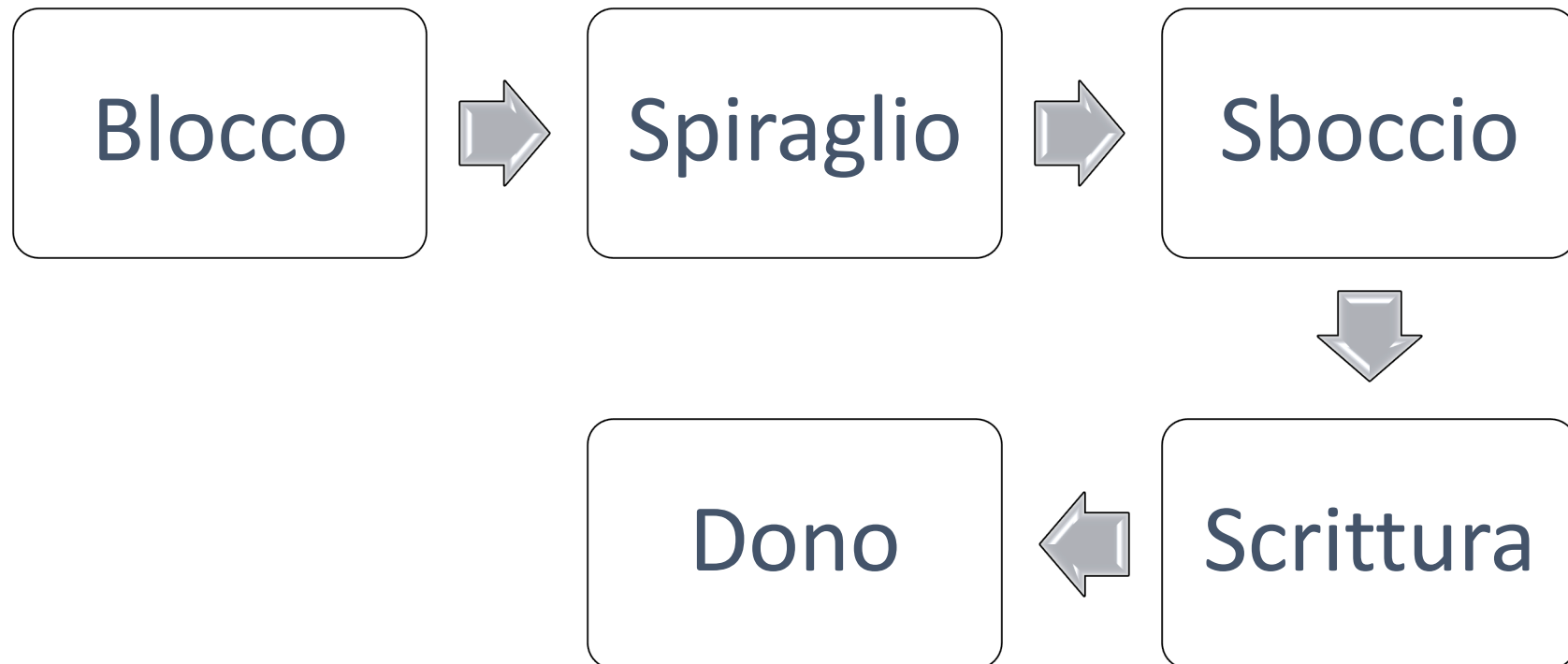
Consegna di scrittura

Scrittura

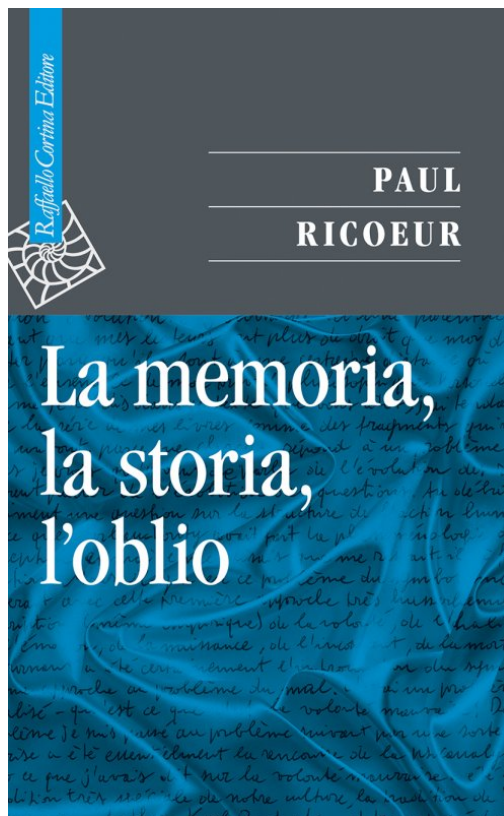
Lettura ad alta voce del brano prodotto



Fasi di avvicinamento alla scrittura



Scrittura di memorie



«La memoria è la facoltà di rendere presente ciò che è assente e/o distante nel tempo e nello spazio» (La memoria come mira)

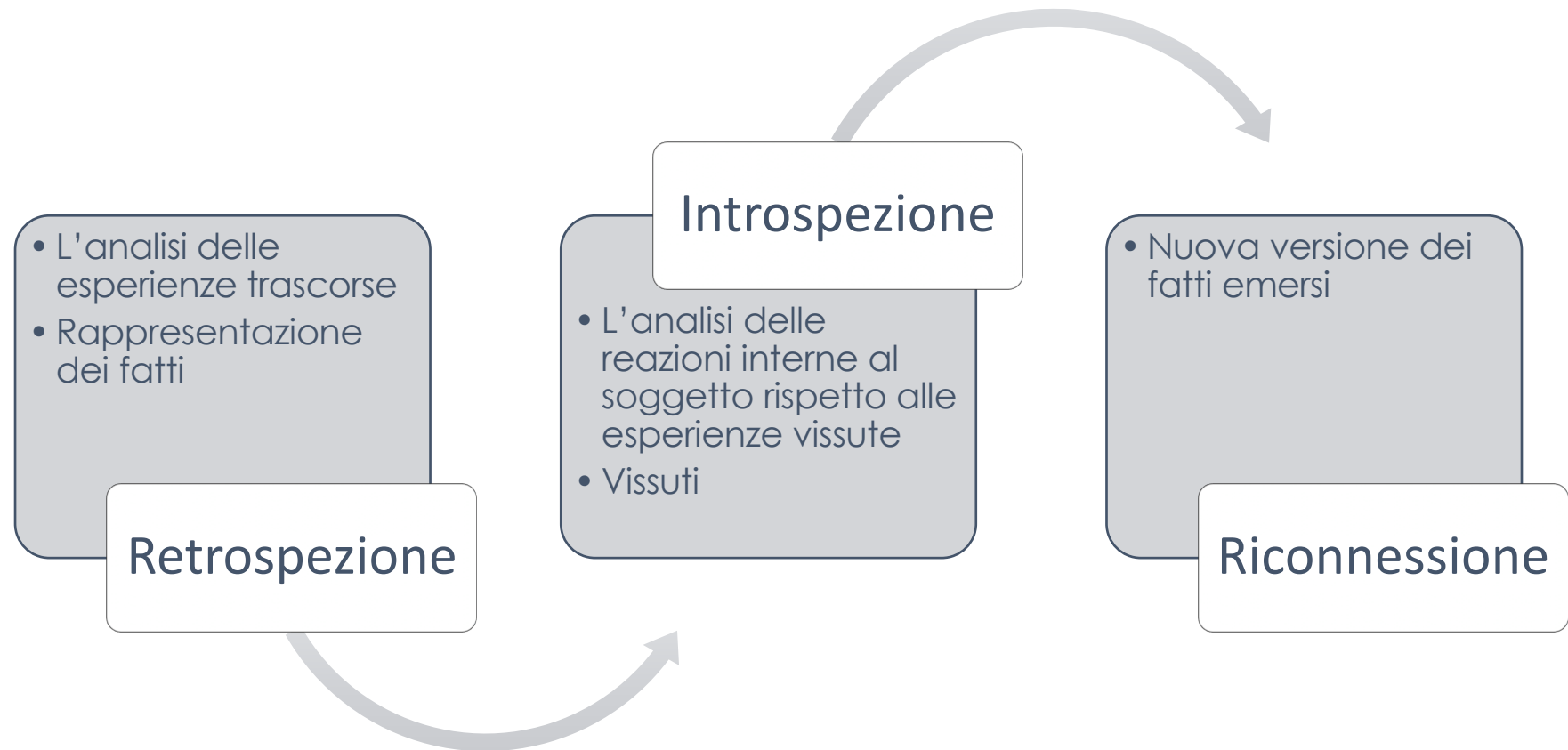
«I ricordi sono le forme discrete, dalle frange più o meno precise che si stagliano su un fondo memoriale. Il ricordo (cor, coris) è ciò che torna nel cuore» (la presa di mira, la ricostruzione)

Il ricordare



- «Non esiste dovere di memoria in sé»
- «Il ricordo può essere frutto di una scelta ed essere messo al servizio di una buona o di una cattiva causa»
- «Dimenticare può rivelarsi, talvolta, per la buona causa della pace e della felicità personale e collettiva più importante della ricerca di ragioni, cause ed effetti degli accadimenti»

La narrazione memoriale



Alcune modalità di narrazione memoriale

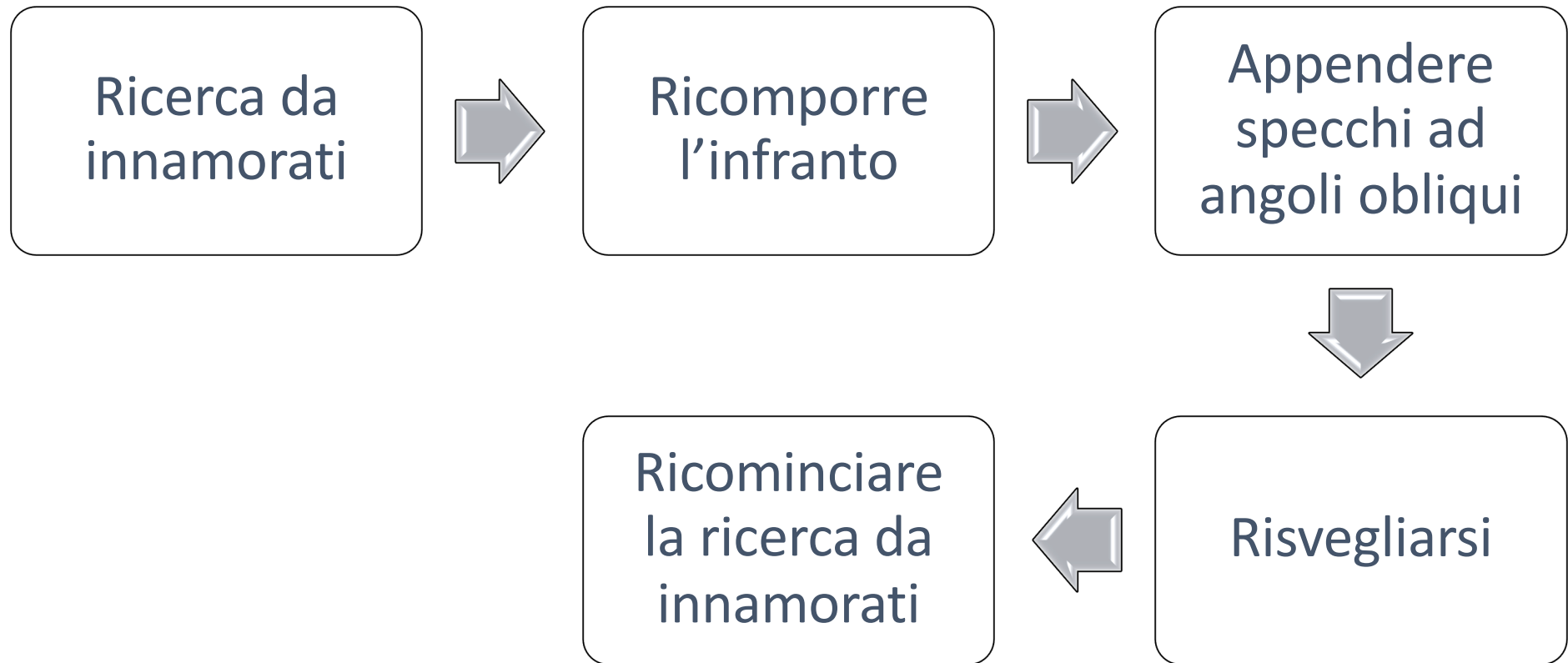
Casuale

Cronologica

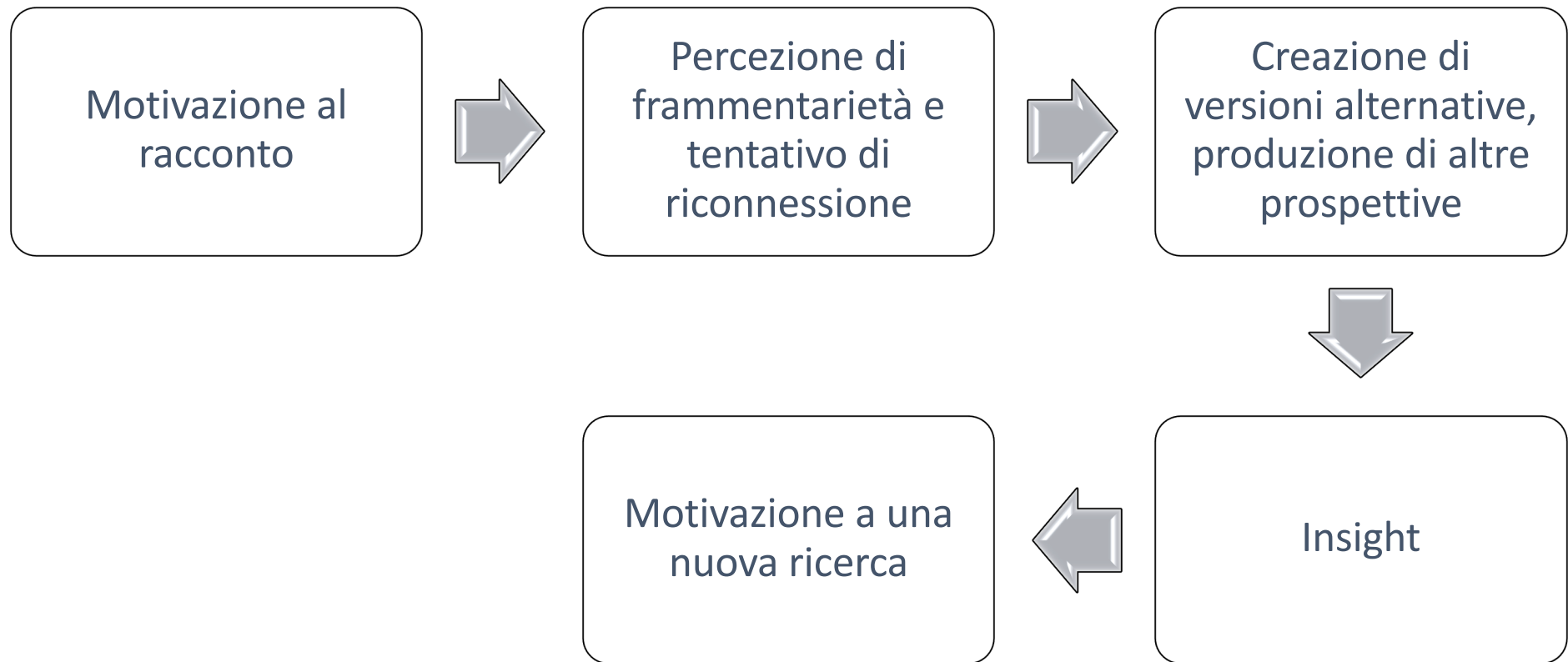
Kairologica

Tematica

Le fasi di avvicinamento alla scrittura



Le fasi di avvicinamento alla scrittura

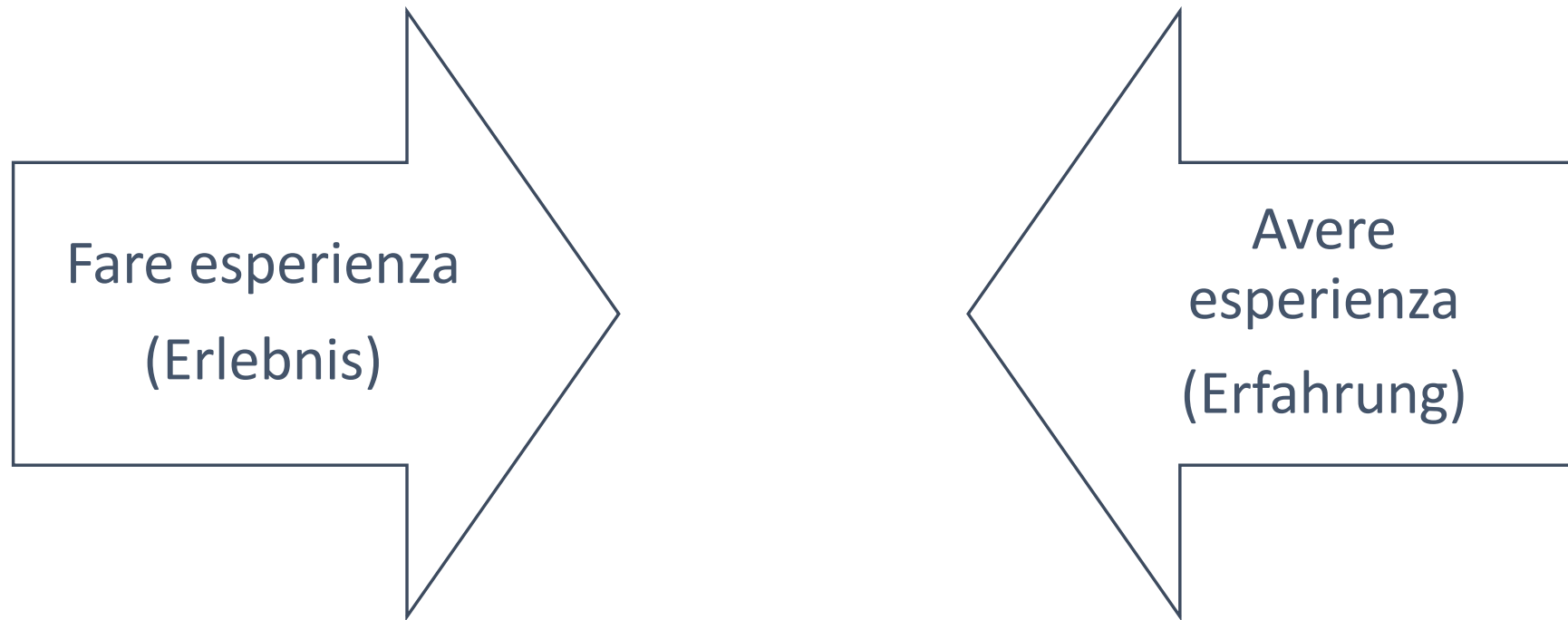


Scrittura di esperienza



- «L'esperienza è insieme qualcosa che si fa sempre e qualcosa che si può non avere mai»
- «Narrarsi è disporsi alla comprensione della propria vita. Si tratta di riconoscersi, conoscere di nuovo ciò che si è conosciuto vivendo. Ciò che è riconosciuto viene trasformato in esperienza»

L'esperienza secondo W. Benjamin



La letteratura delle donne



«Se siamo donne, dobbiamo pensare il passato attraverso le nostre madri»

«Virginia Stephen non è nata il 25 gennaio del 1882, è nata migliaia di anni fa, e ha dovuto fare i conti con istinti già acquisiti da migliaia di antenate nel passato»

La letteratura delle donne



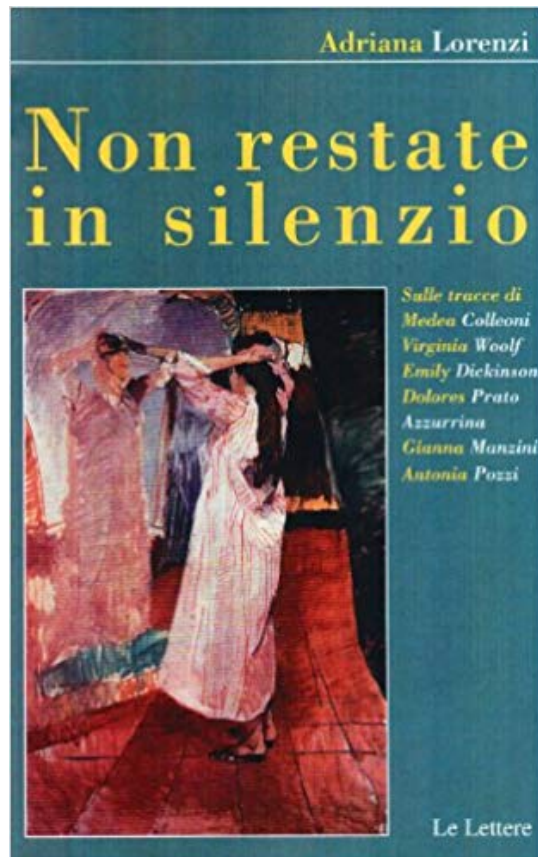
Come si legge un libro?

L'unico consiglio sulla lettura che si possa dare a una persona è di **non accettare consigli**, di **seguire il proprio istinto**, di **usare il proprio cervello** e di **trarre le conclusioni da soli...**

L'indipendenza è la qualità più grande che possa avere un lettore.

La prima operazione è quella di **ricevere impressioni** con la massima attenzione e la seconda è **sottoporre questa folla di impressioni a un giudizio.**

La librologia



... abita lo spazio che si viene a creare
tra il libro e il suo pubblico lettore.

... restituisce la conversazione amorosa
tra il libro e il lettore/la lettrice.

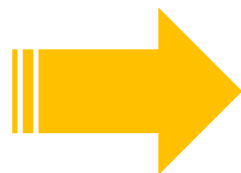
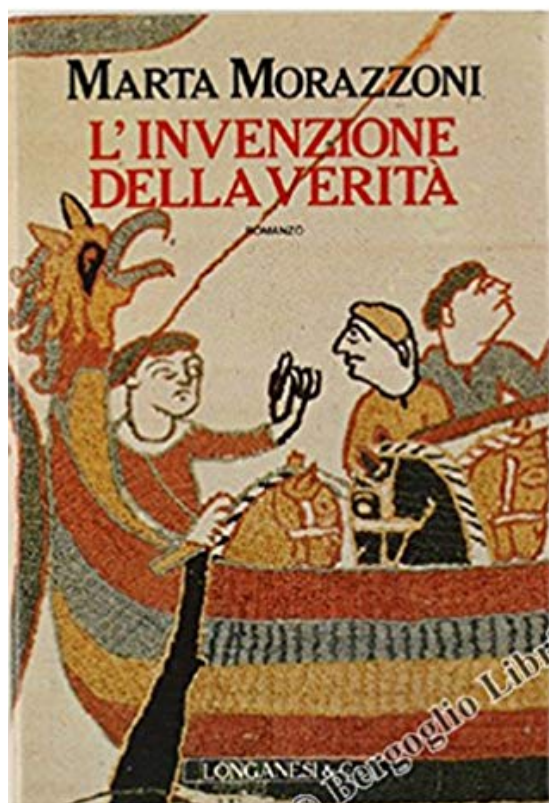
La messa a punto di un dispositivo di lavoro



Grazie,

- a chi ha partecipato ai miei laboratori di scrittura, ricordo ogni volto e ogni nome;
- alle persone detenute nelle diverse realtà carcerarie di Bergamo, Bari, Forlì, Padova, Venezia;
- ai volontari delle Associazioni: *Amici della Pediatria* (Bergamo), *Cure Palliative* (Bergamo), *Hospice Il Nespolo* (Airuno - LC);
- alle donne del *Centro Donna* di Cesena e a quelle del *Centro Documentazione Donna* di Ferrara, in particolare a Luciana Tufani che ha sempre creduto nei miei laboratori di scrittura e non si stanca di cercare le occasioni per renderli possibili;
- ai volontari, agli operatori e alle operatrici della *Cooperativa Aeper* (Torre Boldone – BG) e dei *Centri per le Famiglie* (Ferrara);
- alle *Bergafemmine* della Libreria Spazio Terzo Mondo (Seriate – BG);
- alle amiche di *Centotrecentoscritture*, in particolare a Emanuela Cocever e Donatella Prata con le quali mi sono confrontata e che hanno incoraggiato questo mio libro;
- agli studenti e alle studentesse della Facoltà di Scienze della Formazione di Bergamo, Bologna, Rimini, Reggio Emilia, Padova;
- agli studenti e alle studentesse delle scuole secondarie di primo e secondo grado di Bergamo e provincia;
- ai/alle partecipanti di *Terza Università* (CGIL di Bergamo) in particolare a chi c'era dall'inizio: Enrica Groppelli che, classe anagrafica 1920, non smette di ripetermi che la scrittura è stata la sua àncora di salvezza e a Bianca Cividini che è diventata l'insostituibile tutor dei miei laboratori;
- i genitori dei bambini disabili del Centro di Neuropsichiatria Infantile dell'ASSE Papa Giovanni XXIII di Bergamo; ai genitori dei ragazzi delle scuole secondarie di primo grado;
- agli utenti delle Comunità di recupero tossicodipendenti *La Gasparina* (Romano di Lombardia - BG).

L'idea delle 7 lampade



Le 7 lampade della scrittura

VOCAZIONE

essere
finalmente pronti

CORAGGIO

per non avere
paura della paura

MEMORIA

per lasciare
traccia

FATICA

per acquisire una
disciplina

VERITA'

per allenarsi alla
lealtà

GRATITUDINE

per riconoscere
un debito

DIGNITA'

per riconoscersi
un valore

Esercitazione A

(R. Barthes)

Mi piace

- **A**
- **B**
- **C**
- **D**

Non mi piace

- **X**
- **Y**
- **Z**
- **K**

Esercitazione B

(G. Perec)

Sono nato...

Chi?

Cosa?

Quando?

Dove?

Perché?

Esercitazione C

(D.Starnone)

**Gli oggetti che documentano
a me stesso la mia professione**

Lavoro di gruppo

DIMENSIONE	FOCUS	ESERCIZIO A GRUPPO 1	ESERCIZIO B GRUPPO 2	ESERCIZIO C GRUPPO 3
Rapporto tra scrittura e soggetto	Resistenze/ Soddifazioni			
La lettura e le risonanze nel soggetto	Emozioni			
	Collegamenti con eventi della propria storia			
	Parole/Frasi/Immagini rilevanti dal punto di vista estetico			
Spendibilità della consegna di scrittura	In quale occasione utilizzare questo esercizio di scrittura?			